



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 162 DEL 04/09/2023**

OGGETTO

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2023/2024
(LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017)

IL PRESIDENTE

Viste:

la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1 comma 88;

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare l'articolo 9 che:

- al comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l'erogazione della borsa di studio;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7/11/2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e in particolare l'art. 10 "Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica";

Viste:

la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";

la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);

la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10", ed in particolare l'articolo 4 "Borse di studio", che stabilisce:

- al comma 4 che la Giunta regionale individui i beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola

- frequentata e per fasce di reddito;
- al comma 5 che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determini le modalità attraverso le quali le Province, d'intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Richiamate

la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)" e in particolare il paragrafo 4.3) "Benefici alle famiglie" dell'Allegato alla stessa nel quale viene stabilito che, per rendere disponibili alle famiglie e agli studenti i benefici per il diritto allo studio, la Giunta regionale provvederà, con propri atti e a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale, a: - stabilire i criteri e i requisiti per l'accesso ai benefici e definire la percentuale di maggiorazione per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente; - quantificare annualmente il valore dei benefici in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, previa eventuale individuazione di importi minimi e massimi nonché di eventuali importi differenziati per fasce di reddito e/o per ordine di scuola frequentata;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1168 del 10/07/2023 "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (l.r. n. 26/2001, d.lgs. n. 63/2017, legge n. 448/1998)" la quale:

-richiama in particolare i seguenti principi individuati dagli indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla sopra citata Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 80/2022:

- ✓ garantire parità di trattamento e pertanto prevedere su tutto il territorio regionale uniformità nei criteri di concessione dei benefici;
- ✓ garantire universalità dell'accesso ai benefici e pertanto prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici;
- ✓ valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, per garantire una programmazione unitaria di interventi complementari che permetta di ampliare la platea dei beneficiari e la gamma degli interventi, siano questi servizi o benefici economici;
- ✓ promuovere la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione dei benefici e ridurre gli oneri a carico delle famiglie;

-valuta opportuno, nelle more dell'emanazione del Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 riferito ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle borse di studio dell'annualità 2023, individuare quali destinatari delle borse di studio, che verranno finanziate con tali risorse, gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l'assolvimento dell'obbligo formativo, anche in continuità con l'intervento regionale effettuato negli anni precedenti sul biennio della scuola secondaria di secondo grado;

-richiama la convenzione, sottoscritta in data 18/02/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO), rinnovata per gli anni 2022, 2023 e 2024 con nota Prot. 07/12/2021.1128698 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e ss.mm.ii.;

-ritiene pertanto di continuare ad avvalersi del supporto di ER.GO in coerenza con il percorso amministrativo contabile già individuato con le sopracitate determinazioni nn. 14337/2022 e 759/2023 e per semplificare e uniformare a livello regionale le procedure di concessione dei benefici;

-rinvia a propri successivi atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili, nonché l'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;cessione dei benefici;

-individua quali beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse, che si trovano in disagiate condizioni economiche, iscritti ai percorsi dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, precisando che tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;

-stabilisce che:

- le Borse di studio siano finanziate con **risorse regionali** per gli studenti iscritti:
 - ✓ ai primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado;
 - ✓ al secondo e terzo anno del Sistema regionale leFP;
 - ✓ alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP, considerate come le annualità più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di sostenerli nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

-le **borse di studio regionali** potranno avere un importo "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base per gli studenti del biennio che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7 oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito;

-le Borse di studio siano finanziate con **risorse ministeriali** per gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l'assolvimento dell'obbligo formativo,

-prevede, così come indicato nell'allegato A), la seguente tempistica:

- ✓ **entro il 5 settembre 2023:** emanazione di apposito bando contenente i criteri e le modalità per la richiesta di borse di studio;
- ✓ **dal 5 settembre 2023 al 26 ottobre 2023 (ore 18:00):** presentazione delle domande esclusivamente *on line* attraverso l'applicativo ER.GO <https://scuola.er->

[go.it](#); l'accesso all'applicativo può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi);

- ✓ **entro il 14 novembre 2023:** validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo;
- ✓ **entro il 18 dicembre 2023:** conclusione dell'istruttoria da parte delle Province sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di borse di studio;

-dispone, in ordine ai controlli sulle domande di accesso ai benefici, che la Provincia si attenga alle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 23274 del 17/12/2019 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni, stabilendo che ER.GO svolga i controlli sostanziali sulle posizioni del campione identificato dalla Provincia;

Vista la Deliberazione del Consiglio provinciale di Reggio Emilia n. 29 del 22/11/2022 di approvazione del "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26. Attuazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 80/2022) in cui all'art.3.3. si ribadisce che *"La Provincia di Reggio Emilia è pertanto chiamata all'applicazione dei criteri per l'accesso ai benefici per il diritto allo studio perseguendo l'obiettivo della massima efficacia, efficienza, qualità ed equità di trattamento, facilitando gli utenti nell'accesso alle informazioni e garantendo tempi certi per la conclusione dell'istruttoria e l'erogazione delle borse"*;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2023/2024;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella Dott.ssa Monica Tognoni del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia;

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il bando contenente i criteri e le modalità di concessione dei benefici delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1.168 del 10/07/2023;

2. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.
- Bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a. s. 2023/2024.

Reggio Emilia, lì 04/09/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Ministero dell'istruzione e del merito



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO REGIONALI e MINISTERIALI
PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

La Provincia di Reggio Emilia, in attuazione del decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n....del ...

Visti

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10";
- la L.R. n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1 comma 88;
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, lett. e);
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare:
 - o - l'articolo 9, che, al comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
 - o - l'articolo 9 che, al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l'erogazione della borsa di studio;

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1168 del 10/07/2023 "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024 (l.r. n. 26/2001, d.lgs. n. 63/2017, legge n. 448/1998)";

emana il seguente bando per la concessione di borse di studio.

1. Finalità

Il presente intervento realizza le finalità di cui alla Legge regionale n. 26/01 che all'art. 4 stabilisce che "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione [...] la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

Le medesime finalità sono ribadite e rafforzate dal D. Lgs. n. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cd "buona scuola"), che all'art. 9 stabilisce che "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado [...]".

2. Destinatari dei benefici

Sono destinatari delle Borse di studio finanziate sia con risorse regionali, sia con risorse ministeriali gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, di età non superiore a 24 anni ossia nati a partire dal 01/01/1999.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi inoltre destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico – primi due anni delle scuole secondarie di II grado¹ attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del D.lgs. 62/2017².

Gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

2.1 Borse di studio regionali

Sono destinate a studenti residenti sul territorio regionale iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo e terzo anno dei percorsi leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

¹ ai sensi dell'art. 1, c. 622 della Legge 296/2006 e del D.M. 139/2007 art. 1

² DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. - ART. 23 Istruzione parentale 1. In caso di istruzione parentale, i genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

- alle tre annualità dei progetti personalizzati di leFP ³ presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

ed in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 3. riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

2.2 Borse di studio ministeriali

Sono destinate a studenti iscritti all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

Saranno individuati come destinatari di borsa di studio ministeriale gli studenti:

- residenti in provincia di Reggio Emilia e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna o in un'altra Regione che per erogare il beneficio non applica il "criterio della frequenza";
- frequentanti scuole localizzate in provincia di Reggio Emilia e residenti in una Regione che applica il "criterio della frequenza";

in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 3. riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Nella successiva tabella si riportano le possibili casistiche:

	Studenti residenti in Emilia-Romagna	Studenti NON residenti in Emilia-Romagna
Studenti frequentanti scuole dell'Emilia-Romagna	Presentano istanza al Comune/Provincia/Città Metropolitana di Bologna di residenza	Presentano istanza al Comune/Provincia/Città Metropolitana di Bologna sul cui territorio si trova la scuola frequentata solo se risultano esclusi dalla Regione di residenza, ossia nei casi in cui la Regione di residenza applica il "criterio della frequenza" o il criterio della "residenza" con la condizione di pendolarismo.
Studenti NON frequentanti scuole dell'Emilia-Romagna	Possono presentare istanza al Comune /Provincia/Città Metropolitana di Bologna di residenza OPPURE Possono presentare istanza a Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata se tale Regione applica il "criterio della frequenza". I due benefici infatti non sono cumulabili.	Non possono presentare istanza in Emilia-Romagna

³ Previsti dal comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011

Si precisa inoltre che permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico e comunque finanziati a valere su risorse statali.

3. Condizioni economiche

Per avere diritto alla borsa di studio per l'a.s. 2023/2024 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE **da € 0 a € 10.632,94;**
- Fascia 2: ISEE **da € 10.632,95 a € 15.748,78.**

Si conferma come priorità la copertura del fabbisogno delle famiglie rientranti nella 1a fascia ISEE.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità sei mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo⁴.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando le modalità di accesso telematiche stabilite da INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS, conterrà il calcolo dell'ISEE. L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente).

⁴ (art.9 D.P.C.M 159/13 e art 28 bis D.L. 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58)

4. Termini e Modalità di presentazione delle domande

La domanda di borsa di studio potrà essere presentata

dal 5 settembre 2023 al 26 ottobre 2023 (ore 18:00)

esclusivamente *on line* attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO e denominato ERGO SCUOLA reso disponibile all'indirizzo internet

<https://scuola.er-go.it>

con richiamo esplicito al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/00 e ss.mm) e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dallo studente se maggiorenne.

Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore purché delegato dallo studente stesso.

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <https://scuola.regione.emilia-romagna.it/> e su quello della Provincia di Reggio Emilia <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/>.

A supporto della compilazione, vengono rese disponibili all'indirizzo <https://scuola.er-go.it> le guide per l'utilizzo dell'applicativo con le indicazioni per effettuare la registrazione al sistema e compilare la richiesta.

4.1. Come si accede all'applicativo

L'accesso all'applicativo ER.GO SCUOLA deve essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) o la CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi), ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020⁵.

Per quanto riguarda in particolare l'identità digitale Spid, questa può essere ottenuta gratuitamente anche attraverso la società pubblica regionale Lepida (<https://id.lepida.it/lepidaid/registra?1>): in questo caso, l'autenticazione di persona può essere effettuata, una volta completata la registrazione, anche presentandosi in Provincia - muniti di documento di identità, codice fiscale e telefono cellulare - negli uffici dell'Unità operativa Sistemi informativi, al piano terra di corso Garibaldi 59 (solo dopo aver fissato appuntamento scrivendo a: sistemi.informativi@provincia.re.it). Tutte le informazioni sono disponibili sul sito della Provincia al seguente link: <https://www.provincia.re.it/servizi-online/spid-lepidaid/>.

⁵ Nell'art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020 convertito nella Legge n.120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che riporta "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021."

Altre info sulle modalità di rilascio possono essere ottenute sul sito del Governo (<https://www.spid.gov.it/>) o rivolgendosi agli Uffici relazione con il pubblico (Urp) dei Comuni.

Al momento dell'inserimento della domanda dovrà essere riportato nell'apposito campo solo il numero di **Protocollo INPS** assegnato all'attestazione ISEE; l'applicativo informatico acquisirà infatti i dati relativi a quest'ultima direttamente dalla Banca dati INPS.

Solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura del bando (25 e 26 ottobre 2023 fino alle ore 18) sarà possibile presentare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciato dal CAF.

4.2. Che cosa occorre per compilare la domanda

Si precisa che per la compilazione della domanda di borsa di studio occorre:

- una postazione collegata ad internet (PC, TABLET o SMARTPHONE) preferibilmente attraverso l'utilizzo del browser web gratuito: Google Chrome;
- disponibilità di un indirizzo di posta elettronica (e-mail);
- un numero di cellulare con SIM attivata in Italia;
- i codici fiscali di chi compila la domanda e di studente/studentessa destinatario/a della borsa di studio;
- un'attestazione ISEE 2023 o una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), contenente il "protocollo mittente", e rilasciata dall'Inps, da un Caf o dal Comune di residenza, in corso di validità: il valore ISEE del nucleo familiare del richiedente deve rientrare nella soglia prevista dal bando;
- per le sole domande di borse di studio regionali: il codice IBAN, qualora si preferisca l'accredito su conto corrente piuttosto che il pagamento in contanti.

Ogni variazione dei dati dichiarati in domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Borse di Studio del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail: borsedistudio@provincia.re.it.

4.3. Il codice identificativo della domanda

Si ricorda che al momento dell'invio della domanda è assegnato ai richiedenti il **codice identificativo della domanda** (ID seguito da un numero).

L'ID domanda è l'unico elemento che consente di riconoscersi negli elenchi degli ammessi/esclusi dal beneficio pubblicati sul sito della Provincia (<https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/>) e consente di seguire, in via del tutto riservata, lo svolgimento delle fasi dell'intero procedimento amministrativo.

Chi ha compilato personalmente la domanda può comunque recuperare il suddetto identificativo, rientrando sul sito <https://scuola.er-go.it/> con le proprie credenziali d'accesso (codice fiscale e password indicati in fase di registrazione) e visualizzando la domanda nella sezione "Visualizza le tue domande".

Chi si rivolge ad un Caf o al Comune di residenza deve richiedere la stampa della domanda presentata che contiene l'ID domanda.

4.4. Tempistica

Attraverso l'applicativo, i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Province/Città Metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Dal 5 settembre 2023 ed entro le ore 18.00 del 26 Ottobre 2023	Presentazione delle domande esclusivamente on line da parte dell'utenza
Solo nei giorni 25 e 26 Ottobre 2023 (fino alle ore 18.00)	Possibilità di presentazione delle domande utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione sostitutiva unica
14 Novembre 2023	Termine per la validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo
16 dicembre 2023	Termine per l'istruttoria da parte della Provincia sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di Borsa di Studio

5. Adempimenti da parte delle scuole/enti di formazione accreditati nell'leFP

Le scuole/enti di formazione provvederanno a validare per tutti i propri studenti l'esattezza dei dati (classe frequentata, tipologia di corso) **entro il 14 novembre 2023**.

Inoltre per le borse di studio regionali dovranno attestare:

- il possesso della documentazione relativa alla disabilità L. n. 104/92, se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato;
- la media dei voti conseguita nell'anno scolastico 2022/2023.

6. Importi delle Borse di Studio e modalità di erogazione

Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia Isee 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto stabilito al punto precedente, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le sole **borse di studio regionali** gli importi potranno essere "**base**" e "**maggiorato**" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

- che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7;
- che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

6.1. Modalità di erogazione della borsa di studio regionale

L'erogazione delle borse di studio regionale sarà curata dalla Provincia di Reggio Emilia che provvederà ad approvare gli elenchi degli ammessi/esclusi al beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata.

L'atto sarà pubblicato sul sito della Provincia: <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/>

La modalità di pagamento sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda:

- accredito su conto corrente solo nel caso in cui il richiedente sia intestatario/cointestatario del conto corrente stesso;
- ritiro c/o uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente, la borsa di studio verrà erogata per cassa.

Ogni variazione dei dati dichiarati in domanda (indirizzo, numero di telefono, e-mail, codice fiscale /IBAN) successivamente alla data di chiusura del bando, dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Borse di Studio del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia, utilizzando l'indirizzo e-mail: borsedistudio@provincia.re.it

Sarà declinata ogni responsabilità qualora non risultasse possibile contattare per posta il richiedente all'indirizzo da quest'ultimo indicato sulla domanda.

6.2. Modalità di erogazione della borsa di studio ministeriale

I dati relativi alle domande presentate, validati dalla Provincia, saranno acquisiti dalla Regione Emilia-Romagna e da questa trasmessi al Ministero dell'Istruzione. Il Ministero provvederà alla liquidazione, secondo le modalità che verranno stabilite con specifico decreto in attuazione dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs 13/01/2017 n. 63 e nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata ai beneficiari da parte della Provincia.

Gli aventi diritto sono pertanto invitati a consultare il "Portale dello studente":

<https://iostudio.pubblica.istruzione.it/>

dove, a cura del Ministero, saranno pubblicati i termini e le modalità per la riscossione del beneficio.

7. Informazioni ed assistenza tecnica

Informazioni e assistenza all'utenza

- Segreterie delle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e degli Enti di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione;
- Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ERGO presso i quali è possibile gratuitamente presentare la domande online, il cui elenco è pubblicato sul sito della Provincia <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e->

diritto-allo-studio/borse-di-studio/ e sul sito della Regione <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>;

- Provincia di Reggio Emilia – Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio – Ufficio Borse di studio - Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia:
 - o Tel 0522 444815 - Orari di risposta telefonica: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
 - o Email: borsedistudio@provincia.re.it
 - o Sito internet: <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio>;
- Ministero Istruzione – sito internet dedicato alle borse di studio ministeriali: <https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher>, e-mail: iostudio@istruzione.it;

Informazioni di carattere generale

- Numero verde regionale - 800955157
- mail: formaz@regione.emilia-romagna.it

Assistenza tecnica all'applicativo

- Help desk Tecnico di ER.GO telefono: 051/0510168
- mail: dirittostudioscuole@er-go.it

8. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Bando pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul sito della Provincia <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/istruzione/scuola-e-diritto-allo-studio/borse-di-studio-new/>

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

La Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Monica Tognoni, Responsabile U.O. Diritto allo studio, Provincia di Reggio Emilia.

9. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1168 del 10/07/2023 sui "Criteri e modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio" la Provincia è tenuta a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti.

I controlli devono interessare un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

ER.GO svolge i controlli sostanziali sulle posizioni del campione individuato dalla Provincia. La Provincia si attiene inoltre alle disposizioni sulle attività di controllo contenute nella determinazione dirigenziale n. 23274 del 17/12/2019 ed eventuali successive modificazioni e integrazioni.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'ente ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

10. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 193/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Europeo n. 2006/679 sulla protezione dei dati. La relativa "informativa" è ricompresa nella compilazione on line del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016)

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Provincia di Reggio Emilia, con riferimento all'attività di trattamento dei dati relativi alle istanze di borsa di studio a.s. 2023/2024, fornisce le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, sede legale in Bologna, via Santa Maria Maggiore n. 4, Bologna; PEC: info@postacert.er-go.it; tel. 051.6436742.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è LEPIDA S.P.A., sede legale via della Liberazione n. 15, Bologna, tel. 051.6338800; e-mail: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it.

Il Responsabile esterno

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati relativi alla procedura di assegnazione delle Borse di Studio per l'anno scolastico 2023/2024 è la Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59, PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Provincia di Reggio Emilia, su indicazione di ER.GO, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di alcun consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: assegnazione delle Borse di studio e trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito dello stesso incarico da ERGO, relativamente all'anno scolastico 2023/2024.

Destinatari dei dati personali

Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti dell'Ente nonché i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge o di regolamento. Indicativamente i dati vengono comunicati a Comuni, Regione Emilia-Romagna, Scuole e Enti di Formazione, Tesoreria provinciale per i pagamenti dei benefici riconosciuti. In tal caso i soggetti stessi agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema, che assicurano livelli di

capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, compresa la sicurezza dei dati.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo espressa previsione di legge.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il periodo necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate e successivamente in applicazione degli obblighi di conservazione ricadenti sulla Provincia di Reggio Emilia. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti del Richiedente

In qualità di interessato, il richiedente ha diritto di: accedere ai dati personali; ottenere la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento degli stessi; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare inizio al procedimento.

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2023/2927

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S.
2023/2024 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017)

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 01/09/2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2023/2927

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S.
2023/2024 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017)

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 31/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to GATTI AZZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 162 DEL 04/09/2023

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S.
2023/2024 (LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017)

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 05/09/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.